

Unica Concessionaria Ufficiale



Falcar S.p.A.
Potenza
www.falcar.mercedes-benz.it

LA GAZZETTA DI POTENZA - LA GAZZETTA DI MATERA

Redazione Potenza: piazza Mario Pagano, 18 - Tel. 0971/418511 - Fax: 080/5502360 - Email: redazione.potenza@gazzettamezzogiorno.it
 Redazione Matera: via Cappelluti, 4/b - Tel. 080/5470651-652 - Fax: 080/5502350 - Email: redazione.matera@gazzettamezzogiorno.it
 Pubblicità-Mediterranea S.p.a. Potenza e Matera: piazza Mario Pagano, 18 - Tel. 080/5485395 - Fax: 0971/274863
 Necrologie: www.gazzettanecrologie.it - Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaffari.com

LE ALTRE REDAZIONI

Bari: 080/5470431 | Foggia: 0881/779911 | Lecce: 0832/463911
 Barletta: 0883/341011 | Brindisi: 0831/223111 | Taranto: 099/4580211

ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 280,00; sem. Euro 152,00; trim. Euro 90,00. **Compresi i festivi:** ann. Euro 310,00; sem. Euro 175,00; trim. Euro 100,00. **Sola edizione del lunedì:** ann. Euro 65,00. **Estero:** stesse tariffe più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel.

Unica Concessionaria Ufficiale



smart Falcar S.p.A.
Potenza
www.falcar.mercedes-benz.it

ROYALTY PETROLIO INTESA CON POSTE ITALIANE. CHE FARE PER RICEVERE IL BONUS

Card idrocarburi Prorogata la convenzione

Il IV bonus, se non ricevuto, va richiesto al fax 06/98680347 o mail cartaidrocarburi@poste.it

È stata prorogata a dicembre 2017 la convenzione sottoscritta dal Ministero dello Sviluppo Economico con Poste Italiane per la gestione del Fondo alimentato con il 3% di royalty che le compagnie petrolifere versano nei territori estrattivi. Entro fine mese scadevano 20 mila card.

IERACE A PAGINA II >>



CARD CARBURANTI
Prorogata la scadenza per 20 mila utenti lucani. Che fare per chi non ha ricevuto il finanziamento del quarto bonus [foto Tony Vece]

REGIONE: CONTI E ROYALTY OCCORRE PENSARE AL FUTURO

di **MARCO PERCOCO**
PROF. BOCCONI DI MILANO

La mancata parificazione del bilancio della Regione Basilicata da parte della locale sezione della Corte dei Conti è un atto dovuto e che richiama tutta l'amministrazione regionale alla più accorta gestione del bonus pater familias. Nei fatti, l'atto impone una serie di restrizioni alla spesa e probabilmente un piano di rientro strutturale nel più confortevole alveo della sostenibilità finanziaria, una virtù cui la Regione non può derogare, visti i vincoli (piacciono o meno, poco importa) che ci legano all'Unione Europea.

E però, questa bocciatura porta con sé la manifestazione materiale di un bilancio fragile, sensibile agli eccessi di spesa corrente, troppo spesso poco utile allo sviluppo, ed anche alle oscillazioni del prezzo del petrolio che determina variazioni anche significative nelle royalties ottenute dalla Regione. L'Amministrazione deve imparare a limitarsi sul fronte delle uscite, con oculatezza e lungimiranza nella gestione dei fondi europei.

SEGLIE A PAGINA II >>

AUTONOMIE LA SPERANZA PER FAR QUADRARE LE CASSE REGIONALI È CONNESSA AI FONDI COLLEGATI ALLE ROYALTY DEL PETROLIO

Regione, mancano 40 milioni

I conti si complicano. A rischiare di più sono i bilanci dei Comuni in crisi



REGIONE Al lavoro sui conti regionali [foto Tony Vece]

Inizialmente la cifra che mancava era di 25 milioni di euro. In settimana il via libera ai conti 2016

L'ultima chance è legata ai soldi della ex-card carburanti. Senza lo sblocco effettivo di quei soldi destinati in parte a sostenere il Fondo di coesione dei comuni lo spettro del bilancio in rosso si allungnerà pesantemente su dieci amministrazioni comunali lucane. Questo perché la Regione che - come ogni anno - correva in soccorso alle amministrazioni in difficoltà con l'assestamento di bilancio non potrà mettere mano al portafoglio. Gli effetti della mancata parifica, infatti, hanno prodotto una revisione dei conti di ben 40 milioni. Per recuperarli si dovranno tagliare le spese. Comprese quelle per il rendiconto 2016 da cui i comuni pensavano di attingere.

INCISO A PAGINA III >>

AL TECNICO «EINSTEIN» DI PICERNO

Tre settimane di esperienza scuola-lavoro

Termina oggi l'esperienza di «alternanza scuola lavoro» degli studenti delle terze e quarte dell'istituto tecnico «Albert Einstein» di Picerno. Un'esperienza durata tre settimane e che ha spostato gli alunni dai banchi delle aule scolastiche al mondo aziendale.

La posizione strategica dell'istituto, a ridosso della zona industriale di Tito Scalo e in facile collegamento sia con il capoluogo che con le diverse aziende dislocate nella valle del Marmo Melandro, ha reso possibile porre gli studenti a contatto con aziende leader nel mercato.

SEGLIE A PAGINA IV >>

POTENZA, RICOSTRUIRNE L'IDENTITÀ OLTRE I LUOGHI COMUNI

di **MARCO TROTTA**
PRESIDENTE ASCOM POTENZA



ASCOM Marco Trotta [foto T. Vece]

Potenza e la sua identità: partendo dal saggio di Pino A. Quartana sull'ultimo numero speciale di Potentiareview. Un tema affrontato nel corso di un incontro promosso ieri nel ridotto del teatro Francesco Stabile. La narrazione del capoluogo regionale rappresenta l'apertura di una nuova strada che demolisce luoghi comuni e false rappresentazioni della realtà.

SEGLIE A PAGINA VIII >>

QUESTIONARIO IL 96% SI È DETTO INSODDISFATTO. I RISULTATI ILLUSTRATI ALL'ASS. BELLETTIERI

Il piano di trasporto pubblico a Potenza bocciato dalla gente di rione Lucania



INCONTRO L'assemblea a rione Lucania con l'ass. Bellettieri

Il trasporto pubblico a Potenza? I cittadini gli danno un cattivo voto. Si è svolto a Potenza, nel salone della Parrocchia di San Giuseppe a Rione Lucania, l'incontro di informazione e ascolto in merito al servizio di trasporto pubblico urbano. Presente anche l'assessore comunale alla mobilità, Gerardo Bellettieri, insieme a Luisa Rubino, avvocato responsabile di Rete Sociale Attiva, e a Orazio Calangelo, presidente del Comitato di Quartiere Rione Lucania. Illustrati i risultati di un questionario di gradimento: il 96% è insoddisfatto.

SERVIZIO A PAGINA IV >>

PISTICCI

Tecnoparco controlli a sorpresa su acque di scarico

SERVIZIO A PAGINA VII >>

POTENZA

Riaprono oggi via Vescovado e via Caporella

SERVIZIO A PAGINA IV >>

LA BUONA SANITÀ

UNA STORIA A LIETO FINE

SOCCORSO RIUSCITO

Ostetrica e «team» del 118 hanno formato una squadra affiatata e preparata. Ieri l'intervento a Ferrandina e il viaggio a Matera

Partorita in ambulanza
l'ultima di sette figli

«Mamma e neonata stanno bene». La piccola si chiama Sabrina



EMILIO OLIVA

Una storia di sanità che funziona. Una ostetrica e operatori del 118, che hanno formato una «squadra» molto affiatata e preparata, sono i protagonisti di un parto in ambulanza portato a termine nel migliore dei modi. Non accade tutti i giorni, anche se non è la prima volta. **Annalisa Aratari**, 28 anni, di Ferrandina, madre di sei figli, quattro femmine e due maschi, ha dato alla luce Sabrina quando l'ambulanza era appena partita alla volta del Pronto soccorso dell'ospedale Madonna delle Grazie.

«La mamma e la neonata stanno bene. È stato un parto molto veloce. La famiglia si è rivolta a noi con ritardo», commenta **Carmela Guerrieri**, ostetrica, 36 anni di servizio, che si divide tra il lavoro sul territorio, a Ferrandina, e quello in ospedale, a Matera, collaborando per tre giorni a settimana con gli ambulatori di Ostetricia e ginecologia. È stata chiamata nell'abitazione di via Dicio, a pochi passi dalla guardia medica, a Ferrandina, quando la paziente era già ad un passo dal parto.

A bordo dell'«India 12», il mezzo del 118 partito da Ferrandina, oltre a lei, c'erano il dottor **Aldo Cavallo**, della guardia medica, **Antonella Fumarola**, infermiera, e **Claudio Lascaro**, autista. Il rendez vous, cioè l'incontro con la seconda ambulanza, medicalizzata, partita intorno alle 16.20 da Matera, sulla quale viaggiavano la dottoressa **Maria Romeo**, **Mirella Marino**, infermiera, e **Mario Lascaro**, autista, è avvenuto a pochi chilometri da Ferrandina, allo svincolo tra la Basentana e la statale 7, nella zona industriale. Maria Romeo è salita sulla prima ambulanza, dando il cambio al medico di guardia che è stato riaccompagnato in sede dal padre della neonata, **Nicola Casiero**, 34 anni, che ha raggiunto più tardi la moglie in ospedale. Appena compiuto il trasbordo, la paziente



ha partorito Sabrina, una bellissima bambina.

Per l'ostetrica è stato il primo parto in ambulanza. Gli eventuali rischi sono legati soprattutto a complicanze e all'impossibilità di disporre delle attrezzature in dotazione in ospedale. «Fortunatamente – dice – abbiamo una formazione che deriva anche dalla personale esperienza ospedaliera e dalla conoscenza delle linee guida da osservare per intervenire in condizioni di sicurezza. Quando è giunta l'ambulanza medicalizzata la bambina era già nata. L'abbiamo attaccata al seno e abbiamo reciso il cordone ombelicale».

All'arrivo in ospedale **Annalisa Aratari** non è apparsa particolarmente provata. E anche Sabrina è sembrata stare al mondo da più tempo. «Quando le cose fisiologicamente avvengono in situazioni eccezionali non è un caso che venga in soccorso la

natura», spiega **Carmela Guerrieri**. In tutta la sua esperienza per **Maria Romeo** invece il parto in ambulanza è stato il terzo. «In dieci anni mi sono capitati tre casi. Questa volta però la bambina non ha voluto aspettarci. Ha deciso di nascere prima», scherza il medico del 118. «Abbiamo una formazione fondata sulle stesse procedure, per cui anche con l'infermiera – riprende l'ostetrica – ci siamo intese subito. Così come c'è stato affiatamento con l'autista. È stata un'esperienza bellissima». Tutto si è svolto in pochi minuti. «Facciamo corsi periodici di emergenza ginecologica a Bologna – continua la dottoressa Romeo – che contemplano anche il parto in ambulanza e l'assistenza al neonato in arresto cardiaco o con gravi complicanze». La professionalità degli operatori sanitari è stata determinante in questa vicenda. La natura, infine, ha fatto il resto.

FINE CORSA
IN CITTÀ

La mamma, **Annalisa Aratari**, e la piccola **Sabrina**, con **Mario Lascaro**, da sinistra, **Carmela Guerrieri**, **Maria Romeo**, **Antonella Fumarola**, **Mirella Marino** e **Claudio Lascaro**. In alto, la paziente e la neonata in ospedale (foto Genovesi)

le altre notizie

NELL'ANNIVERSARIO DI CARLO LEVI
Il telerò "Lucania 61"
approda a Bruxelles

Nell'anniversario della nascita di **Carlo Levi**, nato a Torino il 29 novembre 1902, una fedele riproduzione del telerò "Lucania 61" custodito a Palazzo Lanfranchi e considerato il capolavoro pittorico dell'artista approderà a Bruxelles dove l'Associazione Lucana Carlo Levi di Torino, unitamente alla Fondazione Amendola, anch'essa di Torino, ha organizzato una commemorazione nel Museo Giudaico. Ad illustrare il telerò, dipinto in occasione del 1° Centenario dell'Unità d'Italia, su suggerimento dello scrittore **Giorgio Bassani** e su foto scattate a Grassano dal fotografo **Mario Carbone**, sarà il prof. **Giovanni Caserta**. Programmati gli interventi di **Domenico Cerbona**, della Fondazione Amendola, **Eugenio Marino**, esperto di Storia della emigrazione, **Daniele Viotti**, europarlamentare. Il giorno successivo, la delegazione sarà in visita al Parlamento europeo.

DOMANI ALLA CAMERA DI COMMERCIO
Sovraindebitamento e credito
convegno di Unioncamere

Problemi finanziari, procurati da motivi diversi e, di conseguenza difficoltà di accesso al credito con imprenditori e famiglie davanti un muro insormontabile o quasi e con i debiti che aumentano a dismisura. Sono le tematiche che saranno affrontate domani, alle 15, nel salone della Camera di commercio, nel corso di un incontro sul tema "Sovraindebitamento che fare?". L'iniziativa è stata promossa dalla Unioncamere Basilicata, responsabile del nuovo Organismo di gestione delle crisi da sovraindebitamento, e dalla Camera di commercio di Matera. I lavori saranno presieduti da **Giuseppe Attimonelli Petraglione**, presidente emerito del Tribunale di Matera.

CONVEGNI OLIO E INGREDIENTI LUCANI PER LA PREPARAZIONE DI PIZZE

ATTIVITÀ L'INCONTRO È SERVITO A FARE IL PUNTO SUL LAVORO IN CORSO IN RELAZIONE AL PROGRAMMA COMUNITARIO 2014-2020

Con «Grano Capitale» si promuove e valorizza il grano **Senatore Cappelli**

Organizzato dall'Associazione pizzerie italiane di Basilicata, in collaborazione con l'Api nazionale, si terrà oggi nel Palace Hotel, in piazza Michele Bianco 1, dalle 16.30, la manifestazione "Il Grano Capitale". L'iniziativa, volta alla promozione e valorizzazione del grano "Senatore Cappelli" nella preparazione di pizze e focacce e dell'olio lucano, ospiterà un convegno al quale interverranno esperti e operatori del settore di fama nazionale, docenti dell'Università di Basilicata e autorità. Le conclusioni sono affidate all'assessore regionale **Luca Braia**. Il programma degli interventi, che saranno moderati da **Bruno Sganga** (giornalista enogastronomo), prevedono i saluti del sindaco **Raffaello De Ruggieri**, e di **Francesco De Giacomo**, presidente della Provincia. Introdurrà i lavori da parte di **Paolo Infantino**, delegato regionale dell'Api (Associazione pizzerie italiane). Seguiranno, poi gli interventi di **Angelo Iezzi** e **Marcello Lam-**

berti, presidente e vice presidente nazionale Api, **Vincenzo Varlese**, campione del mondo di Pizza Classica, **Piergiorgio Quarto**, direttore Coldiretti Basilicata, **Fernanda Galgano**, docente Sa.Fe Unibas, **Gianluigi Maraglino**, preside dell'Iis "A.Turi" di Matera. Alcune attività didattiche e momenti di intrattenimento, completeranno la giornata. Alle 18, momento didattico con l'associazione provinciale Ragazzi Down, in collaborazione con Iis "Turi" e la Scuola Api Basilicata. Alle 19, preparazione e degustazione di pizze con Grano Senatore Cappelli, accompagnate da esibizioni di **Massimiliano Bacich**, campione mondiale Freestyle. Previsti anche l'esibizione canora di **Irene Mazzone**, alle 20.30, e uno spettacolo del gruppo "I Ndravlatonz" e le danze di **Maria Anna Nolè** (ore 21). Conduttore della serata sarà **Angelo Contaldo** mentre madrina sarà **Antonella Fragasso**, Miss Basilicata finalista nazionale Miss Europa Continental.

La Commissione europea in visita per monitorare il Fondo sociale

La Commissione europea in visita a Matera per un monitoraggio del lavoro in corso con le risorse del Fondo sociale europeo. «È il primo incontro ufficiale in relazione al programma comunitario 2014-2020 con l'obiettivo di costruire insieme un modello sinergico capace di favorire lo scambio di informazioni fra la Commissione e il Fondo sociale europeo», ha spiegato ha detto **Franco Di Giossa**, autorità di gestione del Fondo sociale europeo, aprendo l'incontro con **Detlef Eckert**, direttore della DG Occupazione, Affari Sociali e Inclusione, a Casa Cava.

Dopo l'intervento di **Antonio Nicoletti**, dello staff del sindaco, è intervenuta **Rossella Tarantino**, project manager della Fondazione. «Il supporto della Regione – ha detto – attraverso i programmi comunitari è stato molto importante per la Fondazione, sia in fase di candidatura che in questa fase di realizzazione dei progetti. Ma resta indispensabile il supporto



dell'Europa. Il programma di Matera 2019 non è basato sull'acquisto di eventi o spettacoli, ma sulla produzione e sulla coproduzione. Vogliamo investire sulle persone e sulla eredità che lasciamo alla comunità. Vogliamo formare ottimi artisti e manager rafforzando le esperienze che abbiamo sul territorio e mettendoli in relazione con le migliori pratiche europee».

Subito dopo **Franco Di Giossa**, commissario di Ageforma, **Anto-**

L'INCONTRO NEI SASSI
Un momento del momento di confronto tenutosi nella Casa Cava con i referenti della Commissione europea

riatorio di formazione è stato teso a rendere i Sassi un luogo di ricerca continua e la città di Matera un luogo di scambi internazionali per la ricerca e la sperimentazione sul patrimonio dei paesaggi culturali mediterranei.

«Siamo molto vicini alle comunità locali. Con le nostre visite – ha dichiarato **Detlef Eckert** – vogliamo dimostrare che l'Europa è vicina e vogliamo comprendere bene quello di cui le comunità, soprattutto quelle più piccole, hanno bisogno. Ho scoperto una città straordinaria, ricca di storia e di cultura. Credo sia molto importante la sfida di Matera 2019 perché definisce una strategia di intervento basata sulla crescita delle persone. È una sfida che noi continueremo a seguire da molto vicino perché la vostra sfida è la nostra. Credo che sia importante esportare nel mondo le vostre conoscenze anche in materia di recupero dei centri storici promuovendo anche scambi culturali fra studenti».

Antonio Conte e **Angela Colonna** dell'Unibas, hanno presentato il progetto "Start up – Laboratorio di Formazione e Pratica dell'Architettura nei Sassi di Matera e Stazione di Ricerca e Creatività", finanziato dal Po Fse Basilicata 2007/2013, il cui obiettivo è stato quello di trasmettere ai giovani professionisti e laureandi la conoscenza e la comprensione del patrimonio storico in generale, e dei Sassi in particolare. Il Labo-